

Elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso pubblico "COVID-19 - sviluppo di competenze digitali nei Poli Tecnico Professionali"

1. Finalità

L'avviso è finalizzato a contrastare gli effetti dell'emergenza COVID-19 rafforzando l'istruzione tecnica e professionale nel più ampio contesto della filiera formativa a sviluppo verticale IeFP-IFTS-ITS e contribuendo a contenere il livello di dispersione scolastica, attraverso il supporto dei Poli Tecnico Professionali quali strumento deputato al superamento del divario digitale nell'accesso all'istruzione e alla formazione professionale.

L'intervento intende promuovere lo sviluppo di competenze digitali a tutti i livelli di complessità - dalle competenze specialistiche e tecnico-professionali alle competenze chiave digitali -, da un lato, per facilitare l'utilizzo di strumentazioni e attrezzature dei Laboratori Territoriali Aperti che fanno capo agli ITS e, dall'altro, per agevolare gli insegnanti nell'accesso a metodologie di Didattica a Distanza con particolare attenzione all'impatto sugli studenti in maggiore difficoltà che scontano, in un periodo di emergenza quale è quello che stiamo vivendo, le disparità sociali, economiche e familiari di appartenenza.

2. Beneficiari

Istituti tecnici, istituti professionali e Fondazioni ITS, che siano capofila di un Polo Tecnico Professionale riconosciuto in Toscana ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 989/2019 (all. A) o che abbiano presentato manifestazione di interesse ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 8069 del 27/05/2020.

3. Destinatari

Formatori, docenti.

4. Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

I progetti devono essere presentati ed attuati da un'associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, con la seguente composizione obbligatoria:

- il capofila del Polo Tecnico Professionale, in qualità di capofila dell'ATS;
- una Fondazione ITS (se non già presente in qualità di capofila dell'ATS);
- due istituti tecnici e/o istituti professionali, compreso l'eventuale istituto capofila;
- due imprese, che non hanno finalità formativa, avente un'unità produttiva nel territorio regionale il cui ambito di operatività sia coerente con la filiera considerata;
- almeno un organismo formativo accreditato ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. o che si impegna ad accreditarsi entro la data di avvio delle attività.

Tutti i soggetti del partenariato devono essere partner del medesimo Polo Tecnico Professionale. Per partner del Polo Tecnico Professionale si intendono i soggetti che abbiano firmato l'accordo di rete in vigore al momento della presentazione della domanda.

Ciascun Polo Tecnico Professionale, e quindi ciascun capofila di PTP, può presentare una sola proposta progettuale.

Possono partecipare anche i Poli Tecnico Professionali che abbiano presentato manifestazione di interesse ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 8069 del 27/05/2020 .

5. Risorse disponibili e importo del progetto

L'avviso mette a disposizione 1.285.947,82 euro, a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse C, relativa ad interventi per emergenza COVID19 - Competenze digitali per l'istruzione - Azioni finalizzate a superare il divario digitale nell'accesso all'istruzione e alla formazione professionale anche mediante la messa a disposizione di dispositivi tecnologici e l'abilitazione all'utilizzo degli stessi.

I progetti seguiranno il riconoscimento di costi di cui all'opzione "staff + 40%", ai sensi della DGR 1343/2017. Pertanto il costo del progetto sarà dato dal valore dei costi di personale più tutti gli altri costi del progetto (diretti e indiretti), che saranno calcolati in base al tasso forfettario del 40%. Nella fattispecie i costi di personale dovranno variare da un minimo di euro 28.600,00 (a cui si applicheranno costi diretti o indiretti nella misura del 40% pari a euro 11.440,00) a un massimo di euro 36.741,00 (a cui si applicheranno costi diretti o indiretti nella misura del 40% pari a euro 14.696,40) per un importo totale di progetto che potrà variare da un minimo di euro 40.040,00 a un massimo di euro 51.437,40.

Nel caso di risorse residue, queste saranno redistribuite in misura equa tra i progetti risultati finanziabili, in base alla disponibilità dichiarata in sede di candidatura di ampliare il numero di destinatari.

Qualora i progetti finanziabili fossero proposti da un PTP che ha presentato manifestazione di interesse ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 8069/2020, l'erogazione delle risorse sarà condizionata al definitivo riconoscimento del PTP.

6. Durata degli interventi

I progetti devono concludersi entro 4 mesi dalla data di avvio.

7. Interventi ammissibili

Sono unicamente finanziabili:

- a) percorsi di formazione destinati a formatori e docenti per l'acquisizione di conoscenze e capacità che consentano un efficace utilizzo dei laboratori territoriali aperti degli ITS.;
- b) percorsi di formazione destinati a formatori e docenti sulla Didattica a Distanza.

I progetti devono prevedere percorsi di entrambe le suddette tipologie nel numero minimo complessivo di 4.

I progetti devono prevedere almeno 12 destinatari per percorso formativo.

La partecipazione ai percorsi formativi è garantita ai docenti di tutti gli istituti scolastici presenti nel Polo Tecnico Professionale.

8. Criteri di valutazione

		Punteggio massimo
1.	Qualità e coerenza progettuale	
1.1	Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	40
1.2	Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto	
1.3	Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione	
2.	Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	
2.1	Risultati attesi in termini di continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati; ricaduta dell'intervento; esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (rafforzamento di una rete territoriale e/o istituzione di buone pratiche)	30
2.2	Carattere innovativo	
2.3	Diffusione: meccanismi di diffusione dell'idea progettuale e/o dei risultati (disseminazione) – Livello di complessità delle attività previste nel progetto per la diffusione dei risultati	
3.	Soggetti coinvolti	
3.1	Esperienza dei soggetti coinvolti: esperienza maturata su tematiche oggetto dell'intervento proposto o su target di utenza affini a quelli individuati, nonché in contesti economici correlati alla filiera considerata	15
3.2	Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto attuatore e valore aggiunto in termini di esperienza e capacità.	
3.3	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione delle attività (presenza e pertinenza di laboratori, esclusi quelli Territoriali Aperti, compresa la dotazione ai partecipanti, nonché quadro delle risorse umane utilizzate nel progetto)	
4.	Priorità	

4.1	Pari opportunità e parità di genere	15
4.2	Conseguimento degli obiettivi comunitari e regionali in tema di sviluppo delle competenze digitali	
4.3	presenza di dichiarazione di disponibilità in sede di candidatura ad ampliare il numero dei destinatari	
	Punteggio massimo totale	100

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 60/100 di cui almeno 55/85 sui criteri 1, 2, 3.

I progetti verranno finanziati in ordine di graduatoria.

9. Normativa di riferimento per la gestione e modalità di rendicontazione

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella approvata con la DGR 1343/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

Nello specifico, per l'intervento si individua la seguente modalità di rendicontazione: tasso forfettario del 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto ("staff + 40%").